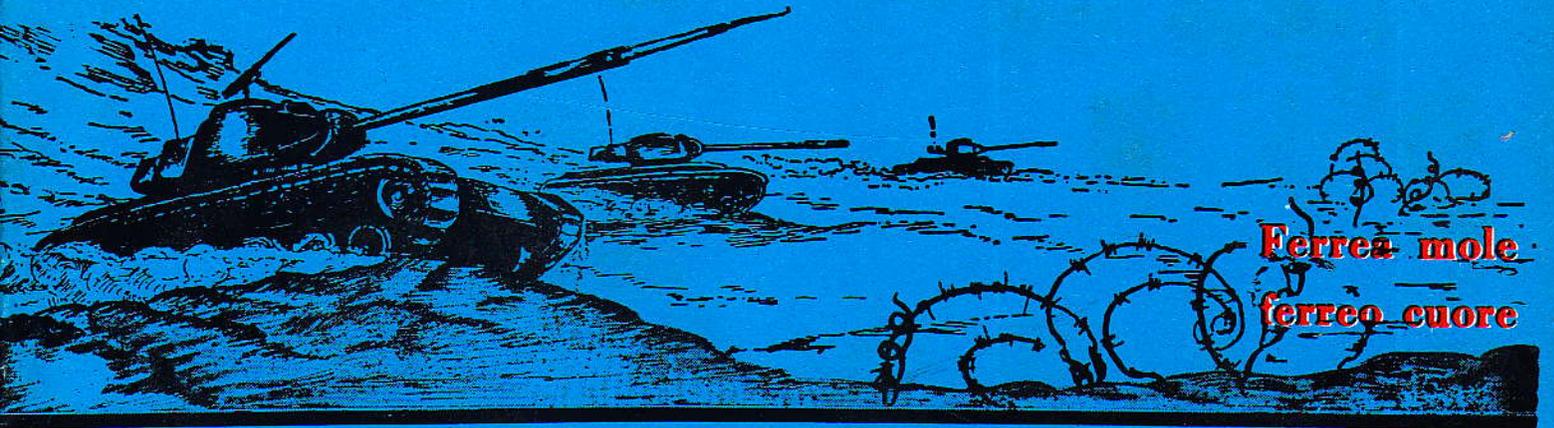


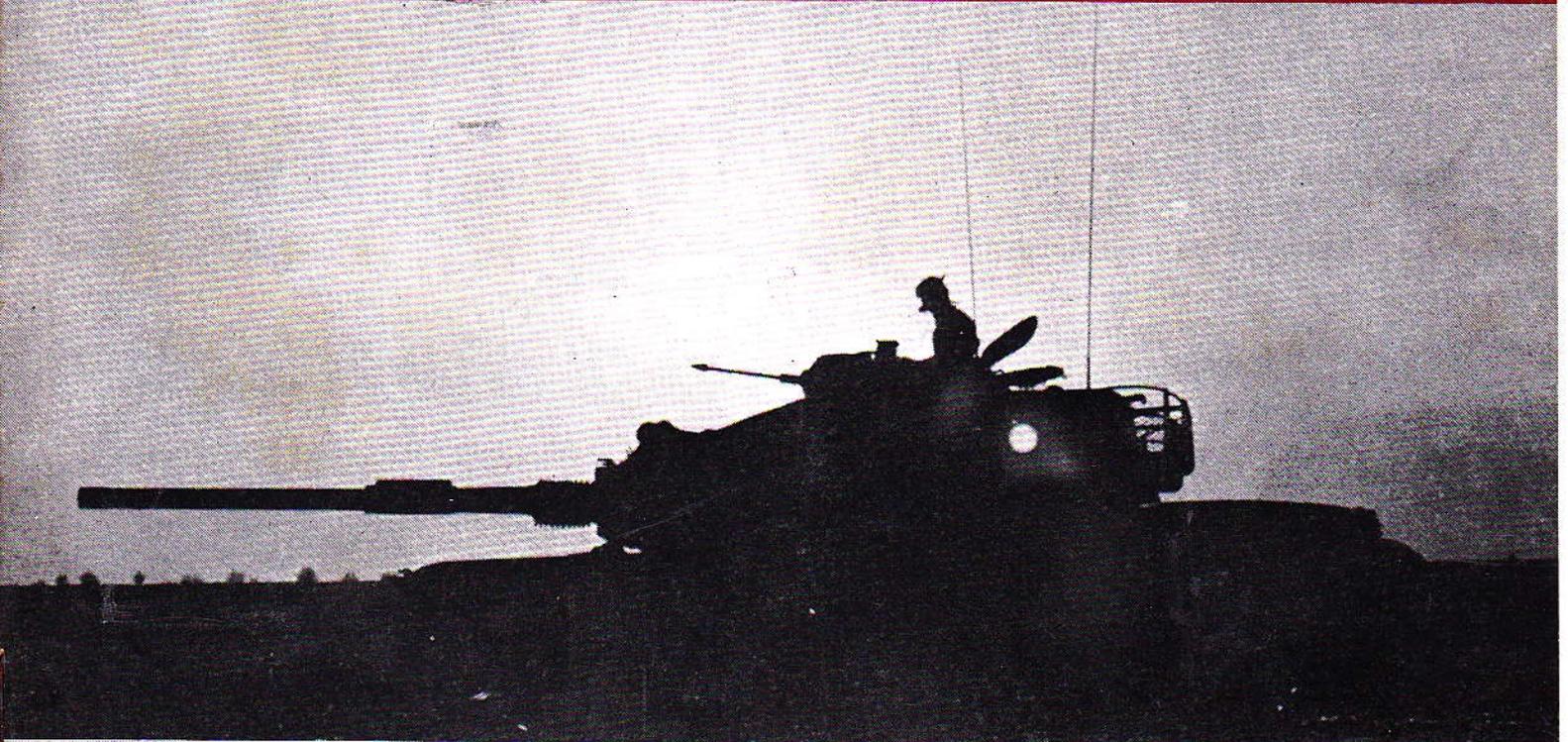
IL CARRISTA D'ITALIA



**Ferrea mole
ferreo cuore**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARRISTI D'ITALIA
00192 ROMA - via Legnano, 2/A - tel. 389.707

Spedizione in abbonamento postale Gr. III (70%) -
Mensile - Anno XX - N. 2-3 (84°) - marzo-aprile 1978



**CONTROLUCE DI CARRISTI DI OGGI
SULLA PASSIONE ROSSOBLU DI IERI**

IL CARRISTA D'ITALIA

Periodico
dell'Associazione Nazionale
Carristi d'Italia

Direttore responsabile:

Cesare Simula

Direzione, redazione, amministrazione:
ANCI - Via Legnano 2/A -
00192 ROMA - Telef. 38.97.07 -
ROMA 902.

MENSILE DELL'A.N.C.I.

Anno XX - N. 2-3 (84)
Marzo-aprile 1978

In questo numero

	pag.
Nuova sede a Roma	1
Per le famiglie dei Caduti	2
Festa del 4° a Legnano	3
Gemellaggio Alpini-carristi	4
Dalla Presidenza Nazionale	5
Italo-francese a Celle Ligure	6
A Monselice e Padova	7
Nuovi carri armati	8
Cerimonia al Btg. "Butera"	10
Nuove cariche nel Veneto	10
Da tutt'Italia carrista	11
Fabbrica di carristi	12
All'ordine del giorno	13
Figure da ricordare	14

Abbonamenti:

— annuo	L. 1.000
— sostenitore	" 5.000
— benemerito	" 10.000
— una copia	" 200

Aut. del Tribunale di Roma
n. 6337 del 31 maggio 1958

Tip. « Nova A.G.E.P. » - Via Giustiniani, 15 - Roma - tel. 65.65.262



Scambio di doni e di affettuosi sentimenti tra carristi ed alpini, nella significativa manifestazione per il gemellaggio, ad Udine.



Foto postuma... della riunione di fine anno a Milano: Bigazzi consegna al presidente della Sezione, Amici, un modellino con la torretta dell'M/13/40.



I carristi premiati a Celle Ligure: da sinistra, Maramao, Maggiore, Barlione, Rondinini, Manca (medaglia d'argento) Dellacà.

**Alla presenza del generale
carrista Chiari, Sottocapo
Stato Maggiore Esercito**

INAUGURATA LA NUOVA SEDE DELLA SEZ. DI ROMA

Il giorno 5 febbraio ha avuto luogo la inaugurazione della nuova sede della Sezione ANCI di Roma, in Piazza di S. Clemente n. 5. In un clima di cordiale spirito carrista, sono intervenuti: il Sottocapo di S.M. dell'Esercito, generale carrista Nicola Chiari, il generale Goffredo Fiore, Presidente Nazionale del nostro sodalizio, il Vice Presidente Nazionale generale Corrado Pintaldi, l'Amministratore Generale Luigi Camera, il consigliere nazionale Ten. Cacciatore, la dottoressa Liliana, sorella del nostro eroico caduto M.O. Piccinini, oltre ai graditi ospiti generale CC. Aurelio Terbi, il Col. Carr. Aldo De Musis, il Maggiore Franchina V. Comandante dell'XI Autogruppo di Manovra di stanza nella Caserma Piccinnini, un Capitano carrista del VI BTG. M.O. « Scapuzzi », il Cap. CC. Nobili, comandante la comp. CC. « Celio ».

Inoltre erano presenti, oltre a tutti i componenti il Consiglio Sezionale ed il Collegio sindacale eletti per il triennio 1978-1980 (vedi pag. 11 del giornale « Il Carrista d'Italia n. 1-1978 »), il Presidente Regionale per il Lazio, Capitano Carrista Domenico Nicodemo, il Presidente Provinciale di Roma Tenente Col. Franco Giuliani, il V. Presidente Provinciale Capitano Caterinozzi ed il Segretario Provinciale e Sezionale Cap. Magg. Palaferri.

Dopo la benedizione dei locali officiata da un ex combattente, cappellano militare, ha preso la parola il

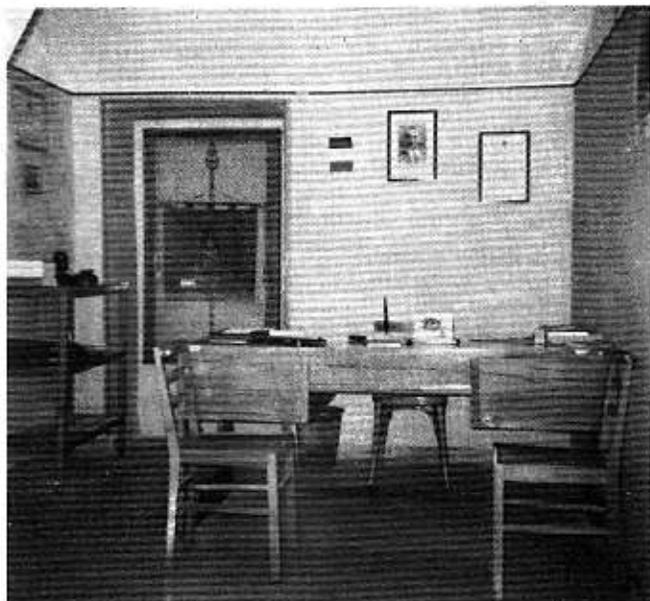


Il generale Carrista Nicola Chiari, Sottocapo di S.M. dell'Esercito, con i generali Fiore e Camera e il colonnello De Musis alla inaugurazione della nuova sede della Sezione di Roma.

Presidente della Sezione di Roma, Tenente Mario Varazzi, il quale ha auspicato che la nuova sede, molto più accogliente di quella precedente e fornita di più adeguate attrezzature, possa costituire il luogo di incontro dei carristi romani, rafforzandone i vincoli di amicizia ed i sentimenti che legano tutti gli appartenenti alla nostra specialità. Ha ringraziato tutti gli intervenuti ed in particolare gli ospiti, formulando i migliori auguri per l'avvenire della Sezione in una crescente attività sociale, prendendo impegno di assolvere il mandato affidatogli nel migliore modo possibile.

Successivamente il Presidente Nazionale si è complimentato per i ri-

sultati raggiunti nell'allestimento dei nuovi locali rivolgendo parole di incitamento a sempre meglio operare per l'avvenire della Sezione. La cerimonia si è conclusa con un brindisi augurale durante il quale il Presidente Regionale ha rivolto un particolare e caloroso ringraziamento, sia al Generale Galleni, assente per impegni precedentemente assunti, il quale ha caldeggiato nell'opportune sedi l'assegnazione e l'allestimento dei nuovi locali della Sezione, nonché al Ten. Col. Crespina Benedetto, Vice Presidente della Sezione, che, con la sua ferma e costante operosità ha seguito fin dall'inizio tutto l'iter amministrativo della realizzazione della nuova sede.



L'ufficio del presidente della Sezione



Un particolare della sala riunioni

RICORDATO A LEGNANO L'EROICO SACRIFICIO DEL 4° REGGIMENTO CARRI

Il 2 gennaio scorso ricorreva il 37° Anniversario della Battaglia di Tobruch durante la quale i superstiti del glorioso 4° Reggimento Carri esaurita con gli ultimi carri la loro resistenza bruciarono l'invitta bandiera chiudendo così con una pagina di gloria il loro eroismo.

Il 20° Battaglione Carri « M.O. Pentimalli » erede del 4° Carrista ha voluto degnamente ricordare a Legnano l'eroico episodio.

Erano presenti i Generali Ferro e Corcione, il primo quale ex comandante del 4° ed il secondo come attuale comandante della Brigata Goito. Nonché il Ten. Col. Casini comandante del presidio di Legnano, l'attuale Comandante del 20° Btg. Ten. Col. Nardone.

Significativa la presenza alla cerimonia del fratello, della sorella e della nipote dell'Eroe Medaglia d'Oro Pentimalli, cui si intitola il 20° Battaglione.

Aveva inizio la cerimonia nel cortile della Caserma ove era schierato l'intero Battaglione con la gloriosa Bandiera fregiata di Medaglia d'Oro. L'Unità veniva passata in rassegna dal Generale Corcione il quale rendeva anche omaggio ai Labari ed ai Soci delle Sezioni Carriste presenti e precisamente: Abbiadegrasso, Corbetta, Legnano, Milano, Monza e Seriate.

Seguiva la deposizione della Corona al Monumento ai Caduti mentre crepitavano le armi ed in cielo si elevava una suggestiva fumata tricolore.

Successivamente il Comandante del 20° Battaglione ricordava con elevate parole i fasti del 4° Carrista soffermandosi in modo particolare sul fatto d'armi di Tobruch e sull'olocausto della Bandiera.

Terminava così la suggestiva cerimonia: con signorile senso di ospitalità, il Col. Nardone volle al pranzo che ebbe poi luogo, anche i rappresentanti delle Sezioni Carriste che sopra ricordammo.

Al termine del pranzo il Comandante del 20° Battaglione offrì ai familiari della Medaglia d'oro Pentimalli, che più sopra citammo nonché ai Generali Ferro e Corcione, una pregevole Targa nonché un ricordo fotografico della cerimonia.

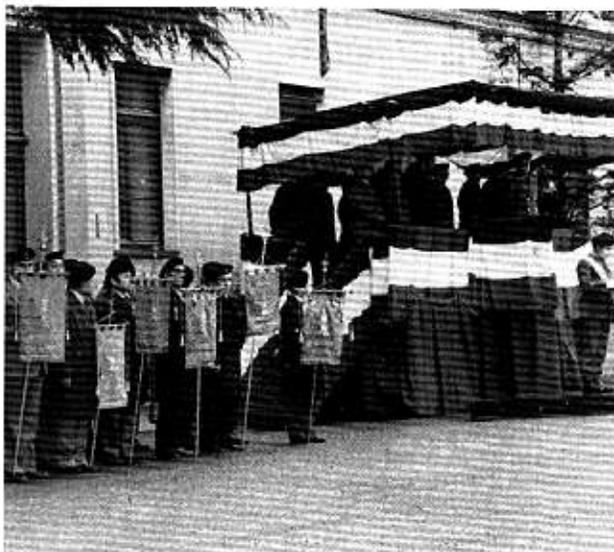
Vi furono parole di ringraziamento da parte delle Autorità che riceverono tale omaggio: in particolare dobbiamo sottolineare l'intervento del Contrammiraglio Pentimalli, fratello dell'Eroe, il quale espresse la propria commozione per l'elevato omaggio tributato al proprio congiunto e chiudeva il suo discorso riunendo in un abbraccio ideale i Marinai ai Carristi sottolineandone le loro comuni caratteristiche di alta specializzazione e di elevate doti di umanità dimostrate sia in guerra sia in pace.

Il Presidente della Sezione di Legnano consegnò infine alle principali Autorità presenti una artistica Targa mentre al Fratello dell'Eroe Pentimalli, offrì, con senso di squisita sensibilità, un prezioso modellino del Carro M 13/40 quale simbolica urna raccogliente lo spirito della Medaglia d'Oro cui era dedicata tutta la cerimonia commemorativa di Legnano.

Anche il Presidente Anci di Seriate offrì al Comandante del 20° Battaglione una artistica Targa.

Prima di chiudere il resoconto di questa significativa cerimonia è doveroso porgere un grazie anche al Vice Comandante del 20° per il suo impeccabile senso della ospitalità verso tutti gli intervenuti e per l'omaggio floreale riservato alle Signore presenti.

Crediamo di interpretare il pensiero di tutti i Carristi intervenuti a Legnano sottolineando l'alto valore spirituale di manifestazioni del genere che arricchiscono gli animi di quegli alti valori morali e patriottici di cui tanto abbiamo bisogno e che troppo paurosamente si stanno affievolendo.



Labari e autorità alla cerimonia di Legnano



La deposizione della corona al monumento

MUNARIN CERCA TANZELLA E MIRELLI

« Io Munarin Tiberio, classe 1921, sarei lieto se attraverso questa rivista potessi mettermi in contatto con il sig. Tanzella Loris, allora sottotenente, e con Mirelli Dario. Facevo parte del 31° carristi a Siena e poi Colle Val d'Elsa, anno 1941-1942. Nel marzo 1942 lummo trasferiti a Fidenza. In agosto 1942 raggiungemmo l'Africa Settentrionale - Centro Istruzione Carri Armati, dove si formò la prima compagnia Autonoma, con il signor tenente Mazzucchelli. Fummo quindi inviati al fronte ».

Munarin Tiberio - Gazzolo d'Arcole (VR)

Loris, se ci sei (e mi pare che sei proprio a Verona) dai un colpo, cioè fai sul serio con Tiberio. E fatti vivo anche con noi!

A UDINE GEMELLAGGIO ALPINI - CARRISTI

Quello in alto a destra è il motto riportato su di una targa-ricordo che i carristi friulani hanno offerto agli Alpini in congedo di Udine-Centro, in occasione del gemellaggio effettuato fra fiamme rosse e fiamme verdi della nostra Provincia.

Infatti, essi si sono incontrati per un amichevole ed affettuoso rancio nel corso del quale si è creato e consolidato il vincolo fraterno che dovrà legare friulani che hanno militato, in guerra ed in pace, con i colori che contraddistinsero i soldati delle eroiche Divisioni Julia ed Ariete, simboli e massime espressioni del valore italiano e del dovere compiuto.

Accolti calorosamente da un centinaio di Alpini con a capo il cav. uff. Ottorino Masarotti Capo Sezione, unitamente al responsabile del Gruppo « Udine Centro » Bruno Rodeano, i carristi del Friuli hanno stretto con i compagni dell'Alpe un patto di amicizia e di collaborazione che tutti hanno sottoscritto con slancio, reciproca stima e caloroso affetto.

Ha porto il saluto dei valorosi soldati dei monti, il capo Sezione, esaltando quanto i soldati delle nostre Specialità hanno compiuto per l'Italia; ha assicurato che la grande Famiglia degli Alpini era lieta di accogliere fra i compagni più cari e più vicini, i Carristi friulani.

Il Capo Gruppo Bruno Rodeano ha ribadito questi concetti avanzando l'offerta di considerarci come ospiti, sempre graditi, presso la loro funzionale e caldissima Sede che potrà, ogni qualvolta si presenti l'occasione, costituire luogo d'incontro e di affratellamento fra gli aderenti alle Associazioni dei carristi e degli alpini.

Ha ringraziato il cav. uff. Giovanni Sello a nome delle fiamme rosse ed ha offerto una targa d'argento recante i simboli del nostro mezzo di combattimento con la scritta che lega i reduci delle due Armi, in una indistruttibile unione che li indurrà ad accrescere l'amore che deve unire i rappresentanti dei due valorosi Corpi.

Gli Alpini hanno ricambiato con una bellissima e significativa targa che conserveremo gelosamente.

Il portavoce della nostra Sezione ha poi sintetizzato i valori altissimi che sono contenuti, senza riserve, in questo patto di amicizia.

« Nessuno più di me, ha detto il Dr. Nino Deganutti, sente la bellezza di questa unione, perché io, carrista del « Gregorutti », ho avuto entrambi i miei figli militari nella Julia. Il più anziano fu Ufficiale di complemento nell'Artiglieria di Montagna, mentre il « piccolo » presta attualmente servizio

« ... E L'UNIONE CRESCA L'AMORE! »



Scambio di targhe tra alpini e carristi

quale Capitano in s.p.e. nel Battaglione Alpini « Gemona » della leggendaria Brigata che impersona il Friuli.

« E questo fatto sia di auspicio della solidarietà della nostra unione che qui, in questa felicissima serata celebriamo.

« Questa fratellanza, nata dal comune servizio prestato e dalla dedizione offerti all'Italia, è stata ribadita e consolidata dagli avvenimenti che hanno seguito il terremoto del 16 maggio 1976, le cui atroci conseguenze sono state alleviate proprio dai decisivi interventi soprattutto prestati dagli Alpini (a cui si sono affiancati anche i carristi) che si sono prodigati senza soste per soccorrere i fratelli così duramente colpiti.

« Le nostre Associazioni perseguono la pace esecrando ogni forma di guerra o di violenza, sconfessando ogni azione che abbia avuto oggi, od abbia avuto ieri, con l'aggressione un comune denominatore. Siamo sempre spiritualmente mobilitati perché la fraternità fra gli italiani si diffonda e regni in un clima di serenità e di comprensione.

« Dobbiamo essere i primi cultori di questo credo e dobbiamo costituire i più vigili custodi di tradizioni e di valori spirituali che formano la grande, vera ricchezza dell'Italia.

« Il gemellaggio che la Vostra Sezione ha già realizzato con i formidabili piloti della Pattuglia Acrobatica Nazionale delle « Frece Tricolori », ci consentirà di ritrovarci anche con quegli splendidi dominatori del cielo per ribadire la nostra unione per inneggiare alla Patria ed alla concordia fra tutti gli Italiani ».

La riunione a cui hanno partecipato, assieme ad un graditissimo ospite, il caro amico T. Col. R. O. Mario Ballico della Sezione di Pordenone, gli immancabili Cignolini e Virgilio, il Presidente della Sezione di Manzano, cavalier Alfredo Pizzamiglio, Boscolo e tanti altri soci, si è chiusa al canto delle vivaci canzoni carriste, intonate con voce tenorile del nostro amico Mario Colautti, a cui hanno risposto quelle alpine, nostalgiche e piene di significato che tutti hanno seguito e ripetuto con l'usuale commozione.



A RICORDO
DELLA LIETA CIRCOSTANZA
DEL GEMELLAGGIO CON
I FRATELLI «CARRISTI»
I FRADIS ALPINS DEL
GRUPPO «UDINE CENTRO».

UDINE 18-2-1978

La significativa targa offerta dagli alpini ai carristi udinesi.

Speciale per voi: le norme per arruolarsi nei carristi

In accordo con lo Stato Maggiore Esercito ed allo scopo di riparare ad ogni sempre possibile intralcio al funzionamento delle disposizioni in atto da parte dei vari responsabili, sono stati previsti ben tre tipi di intervento. Essi sono:

1) I giovani che si recano alla visita di leva-selezione e desiderano essere assegnati al Corpo dei Carristi o per tradizioni familiari o per altro motivo, devono chiaramente indicarlo nell'apposito modulo. Ogni segnalazione verrà registrata accuratamente dal memorizzatore.

2) Al fine di eliminare eventuali errori del memorizzatore, la Presidenza Nazionale segnalerà direttamente alla Direzione Generale Competente i nominativi degli aspiranti carristi. A tale scopo gli interessati, 4 mesi prima della chiamata alle armi, dovranno comunicare alla Presidenza Nazionale le loro richieste indicando nome, cognome, data di nascita, Distretto Militare di provenienza e motivi della richiesta stessa (tradizioni fami-

liari, ecc.). Le segnalazioni verranno trasmesse a stretto giro di posta, a chi di dovere.

3) E' l'ultima forma per venire incontro agli aspiranti carristi. Nel caso che, nonostante la segnalazione alla Leva-Selezione e quella alla Presidenza Nazionale (4 mesi prima di essere incorporati) il giovane si vedesse assegnato ad un reparto non di carristi, entro 10 giorni dall'incorporazione, dovrà presentare una domanda per essere transitato nel Corpo dei Carristi, indirizzandola a Sottuffesercito (Direzione Generale Sottufficiali e Truppa Esercito) per via gerarchica, cioè consegnandola al proprio Comandante di Compagnia. Copia di tale domanda dovrà essere indirizzata alla Presidenza Nazionale che provvederà per suo conto presso Sottuffesercito.

E' chiaro che solo coloro che si atterranno strettamente a tali norme possono poi chiedere il perché della non assegnazione, che, a volte, potrà essere anche motivata da mancanza dei requisiti prescritti.

DISTINTIVO D'ONORE VOLONTARI DELLA LIBERTA' AI DEPORTATI

E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 19 dicembre 1977 la legge 1 dicembre 1977, n. 907 con la quale viene estesa la concessione del distintivo di onore dei «Volontari della Libertà», istituito con il decreto luogotenenziale del 3 maggio 1945, n. 350, ai militari deportati nei campi di concentramento tedeschi dopo l'8 settembre 1943 (denominati ex internati militari in Germania) che rinunciarono alla liberazione, e, non collaborando comunque volontariamente né con i tedeschi né con i fascisti, contribuirono alla lotta della Resistenza.

Il distintivo d'onore di «Volontario della Libertà» è concesso dal distretto militare di appartenenza, su domanda dell'interessato e previo parere dell'Associazione nazionale ex internati (ANEI).

Contro la decisione negativa del distretto militare può essere presentato ricorso al Ministro per la Difesa entro novanta giorni dalla data di notifica.

Le domande per la concessione del distintivo di cui ai precedenti articoli devono essere presentate entro il 31 dicembre 1978.

UFFICIALI DELL'AUSILIARIA

L'Ufficiale in ausiliaria non può assumere impieghi, né rivestire cariche di amministratore, consigliere, sindaco od altre consimili, o assolvere incarichi, retribuiti o non, presso imprese commerciali, industriali o di credito che hanno rapporti contrattuali con l'Amministrazione Militare.

L'Ufficiale che contravviene a tale divieto cessa di appartenere all'ausiliaria ed è collocato nella riserva con perdita anche dell'indennità eventualmente spettantegli ai sensi dell'articolo 68.

CAMBI DI INDIRIZZI

Considerato l'alto costo della targhetta di alluminio, necessaria per la spedizione del giornale ai singoli abbonati, siamo costretti a disporre (contrariamente a quanto sinora praticato) che l'abbonato che cambia indirizzo, per ricevere il giornale al nuovo domicilio, versi un contributo di L. 150 (centocinquanta), che può essere inviato in francobolli.

LA VERSILIA CERCA DOMENICO GREPPI

Il carrista Vezzoni Franco, attivo collaboratore della Sezione, della classe 1922, è desideroso di conoscere l'indirizzo del suo Tenente carrista, Domenico Greppi, allora a Brescia ed ora forse residente a Milano; tutti e due, nella guerra 1940-43, erano al Plotone Comando sia sul fronte Albanese che su quello dell'Africa Settentrionale (Div. Centauro e Littorio).

Il Vezzoni partì come volontario a 17 anni, per frequentare un corso al 3° Rgt. di Bologna. Di lì venne trasferito al 33° a Parma, poi a Verona nel 1940, in Albania per 10 mesi circa con la Centauro e successivamente, alla fine del 1940 con la Littorio in Africa, al 4° BTG Autonomo Carri M. 13, sempre col Ten. Greppi.

Tanto il Ten. Greppi che il nostro Vezzoni parteciparono alla Battaglia di Alamein ed il due maggio 1942, salvo errori od omissioni, i due compagni d'arme caddero prigionieri in Tunisia e dovettero dividersi dopo circa tre anni di permanenza nello stesso reparto. Il Vezzoni ha per il suo vecchio Comandante che considerava, come un vero padre, dei ricordi indimenticabili e vorrebbe conoscere il suo indirizzo per potersi incontrare con lui e rivedere insieme i giorni più belli e più tristi del tempo trascorso sui campi di battaglia.

Mi auguro che sia facile reperire il suddetto indirizzo per poter stabilire poi un incontro tanto gradito dal

COTTONE CERCA FALANGA

Il socio Antonio Cottone, Via G.A. Albricci, n. 1 - 90123 Palermo (ex caporal magg. Carrista), già nostro socio, ora trasferitosi a Palermo, desidera conoscere l'indirizzo del suo ex S. Ten. ora Ten. Col. Carrista Mario Falanga (di Napoli). L'interessato o chi ne avesse notizia è pregato scrivere al carrista Cottone o a noi.

BOLOGNESI VORREBBE TROVARE IL SUO CAPITANO

Il Dott. Pietro Bolognesi, abitante a Milano Viale Omero 22, tel. 02-5395265 mutilato di guerra, desidera di tutto cuore, avere notizie dell'allora Capitano Carrista appartenente o alla Divisione Ariete o alla Littorio, che era degente per una ferita al polpaccio, provocata da proiettile anticarro, all'Ospedale militare di Marsa Matruch nella prima quindicina dell'Agosto '42 e che fu rimpatriato il 24 agosto sempre del 1942 con la R. Nave Ospedale «Arno» sbarcando poi a Napoli il giorno 27 dello stesso mese.

Per ogni comunicazione in merito, rivolgersi direttamente al Dott. Bolognesi oppure alla Sezione ANCI di Milano, Via Burigozzo 4.

nostro Franco che ha servito la Patria con orgoglio e lealtà per più di sette anni.

F. BRACCHI

A CELLE LIGURE INCONTRO ITALO-FRANCESE

A seguito di una simpatica tradizione, si è effettuato nella Frazione Santa di Celle Ligure l'annuale incontro tra Carristi e Artiglieri Italo-Francesi.

Il Raduno coordinato dal Presidente Regionale della Liguria è stato egregiamente organizzato dal Presidente dell'Associazione Carristi di Savona — Cav. Romeo Barisone e di Finale Ligure — Giovanni Lugas, ed ha riscosso il meritato plauso di tutti i convenuti.

I numerosi radunisti — oltre un centinaio — hanno prima presenziato alla SS Messa officiata da Monsignor Quaglia celebrata in onore dei caduti di tutte le guerre e, della patrona Santa Barbara, simbolo di eroico stoicismo e di ferrei principi.

Successivamente nel caratteristico ristorante dominante il mare si è svolto un amichevole « incontro » gastronomico Italo-Francese con succulenti piatti caratteristici delle rispettive cucine (allegato n. 1 omesso) conclusosi con un buon pareggio.

Fraternità buon umore brindisi e premiazioni hanno caratterizzato la riuscitissima manifestazione. In questo quadro va particolarmente citato il Comm. Delbono che con cordiale generosità ha offerto in omaggio a tutti i convenuti medaglie, targhe e trofei commemorativi.

Il Presidente Regionale della Liguria nel consegnare all'amico Barisone una targa commemorativa per il 20° anniversario della Sezione Savonese ha elogiato l'intensa attività dello stesso ricordando il 1° Cap. Francesco Bertetto, già Presidente Regionale, recentemente scomparso, primo animatore della manifestazione.

Il Comm. Lanza — Presidente degli Artiglieri — nel consegnare i simpatici ricordi ha posto nuove basi per la migliore riuscita del prossimo incontro.

Per la rappresentanza Francese ha risposto il Comandante Carrista Henri Fauverque che si è detto onorato di avere partecipato alla riuscitissima

chevalier » la medaglia d'argento Sergente Magg. Carrista Giuseppe Manca, della sezione di Genova.

Presenti inoltre il Gen. Vezzone Presidente del Nastro Azzurro con il Vice Presidente Massobrio, il Comm. Lanza Presidente dell'Associazione Artiglieri, il Col. Bertolotto già Comandante il Presidio Militare, il Ten. Cal-



Foto ricordo, dei carristi presenti alla manifestazione di Celle Ligure.

manifestazione assumendo l'impegno di un personale contributo di potenziamento per il prossimo anno.

La rappresentanza Francese ha poi insignito al « Merite et Dévouement Français avec le rang et la dignité de

danzano Presidente dell'Associazione del Fante, il comm. Dallara in rappresentanza della Marina.

Numerosa la rappresentanza Francese ed in particolare dei carristi genovesi con il Presidente Dellaca.

FEDELISSIMI A GENOVA

Una forte rappresentanza di fedeli e appassionati carristi genovesi ha partecipato ad un incontro per esaminare e discutere l'attività e le caratteristiche che la nostra Associazione deve assumere nel 1978 dopo le esperienze acquisite dalle Presidenze elette nel corso dell'anno.

Gli oltre cinquanta convenuti, nei numerosi interventi, hanno approvato le impostazioni illustrate dalla Presidenza Regionale e Provinciale miranti in particolare modo a rendere più efficienti le strutture organizzative proprio per sollecitare la partecipazione di tutti i carristi alle iniziative e alla vita dell'Associazione.

Proprio per raggiungere tale obiettivo i partecipanti all'incontro hanno assunto l'impegno di prendere diretto contatto con i carristi non iscritti per ottenere l'adesione.

Tra i programmi indicati, da realizzare in primavera, è stato sollecitato quello di effettuare a Finale Ligure un incontro con il glorioso Comandante Carrista Gen. Enrico Maretti.

IL CONSIGLIO DELLA LANTERNA ROSSO-BLU

Dopo avere raccomandato ai soci di rinnovare l'iscrizione e di frequentare la sede, il Consiglio della... Lanterna, così prosegue:

Il Consiglio ha deliberato di mantenere la quota annuale nella misura di L. 5.000 (lire cinquemila) in essa compreso l'abbonamento al nostro giornale « Il Carrista d'Italia ».

Il versamento potrà essere effettuato utilizzando il bollettino di c/c postale n. 4/3129 oppure direttamente alla Sede di Genova - Piazz. Sturla n. 3, nei previsti giorni di presenza.

I bollini di convalida per l'anno 1978 dovranno essere ritirati alla Sede.

ORARIO DI PRESENZA

La nuova Sede sita in Genova Piazza Sturla n. 3 è aperta nei seguenti giorni:

- Mercoledì dalle ore 16 alle 17,30
- Sabato dalle ore 16 alle 18,00.

I componenti dell'Associazione Regionale e Provinciale sono a disposizione dei Soci per chiarimenti ed eventuali interventi a favore.

PARTECIPIAMO ALLA VITA DELL'ASSOCIAZIONE. OGNI SOCIO SI SENTA IMPEGNATO A PRESENTARE E FARE ISCRIVERE UN ALTRO CARRISTA

**ANIMATO INCONTRO
ROSSO-BLU
A MONSELICE
CON BENEFICO RICORDO
AGLI ANZIANI
DELLA CITTA'**

Trovandoci, nostro malgrado, provvisoriamente senza la Sede, in quanto per causa di forza maggiore abbiamo dovuto lasciare libera la residenza di Piazza Ossicella, con ritardo Vi informiamo che il consueto nostro pranzo di Natale e Befana ai bambini dei soci carristi è avvenuta regolarmente e con un risultato completamente soddisfacente. I partecipanti a tale festa sono stati n. 157 di cui n. 56 bambini e 32 soci.

La giornata si è svolta presso il noto Ristorante « Al grillo » di Monselice con tanta allegria e soddisfazione anche per noi organizzatori, perché nulla è stato tralasciato, dai buoni piatti casalinghi, ai regali per tutti i bambini, dal servizio completo e dinamico, agli invitati ricchi di tanta semplicità e gaiezza; nel pomeriggio abbiamo avuto il piacere e l'onore della visita dei signori Generale Grappelli e Sig. Mannocchi che erano stati ospiti presso la festa della Sezione di Padova; il Sig. Gen. Grappelli ha espresso il suo compiacimento per l'andamento della Sezione di Monselice, grazie al nostro Presidente sig. Merlin e collaboratori.

Ci pregiamo comunicarvi anche che in occasione della Befana la nostra Sezione ha voluto ricordare tutte le 127 persone anziane che si trovavano presso la Casa di Riposo di Monselice, il nostro modesto peccò è stato ricevuto molto calorosamente da tutti.



Presidente Merlin e signora, il gen. Grappelli, Mannocci (aggregato.. da Roma), Maron, ecc. riuniti nella animata conviviale di Monselice.



SIMPATICO VEGLIONE CARRISTA DELLA SEZIONE DI PADOVA

Anche quest'anno la Sezione di Padova, per tenere desto lo spirito dei soci e ravvivarne la coesione, ha voluto ripetere il 18 febbraio u.s. il tradizionale « Veglione rosso-bleu » (6° della serie).

Preceduta da pranzo sociale, la festa ha avuto luogo ad Abano Terme nella bella cornice del gran salone dell'Hotel Ambassador addobbato con squisito gusto e sobria eleganza con striscioni e guidoncini dai colori carristi. Ottima l'orchestra romagnola « Baldassari » che ha iniziato il suo « lavoro » con l'Inno Carrista dopo il quale sono state aperte le danze.

Fra i partecipanti, graditi ospiti con le gentili consorti, il Gen. Div. Vittorio Di Costanzo Vice-Comandante della Regione Militare Nord-Est, il Col. Giorgio Predieri in rappresentanza del Comandante la Divisione Corazzata « Ariete », il Cap. Vezzolini per la Brigata « Mameli ». Essi porgendo il saluto dei rispettivi Comandanti hanno costituito la tangibile prova dei vincoli che ci uniscono ai militari alle armi ed in particolare alla nostra Specialità. Ha costituito un apprezzato diversivo l'estrazione a

sorte fra i partecipanti dei ricchi e numerosi premi in palio offerti dalla Sezione, dai soci e da numerose ditte cittadine.

Verso le ore 24 la esibizione di alcune coppie di ballerini internazionali e di tre coppie di graziose piccole promesse della danza ha reso ancor più lieta e varia la bella serata.

L'Inno Carrista ha definitivamente chiuso il Veglione lasciando in tutti il rammarico del tempo troppo velocemente trascorso ed il desiderio di rinnovarlo ancora il prossimo anno.

LIETO EVENTO MARTINELLI-PANNI

« Il 21-1-1978 la signora Mirca Martinelli moglie dell'ex sergente Carrista Panni Filippo, ha dato alla luce la bambina Grata Giovanna ».

Auguroni alla "carristina" e felicitazioni ai genitori... felici.

Caratteristiche di alcuni carri armati

Come già accennato in precedenti numeri del giornale, le nazioni dei blocchi Occidentale ed Orientale realizzano nuovi tipi di carro che negli anni 80-90 sostituiranno quelli attualmente in servizio.

STATI UNITI D'AMERICA

Gli Stati Uniti d'America, nel mentre continuano la produzione del Carro M-60A3 che prevede alcuni miglioramenti quali la stabilizzazione del cannone, l'adozione di un telemetro Laser per il tiro, apparati passivi per la visione notturna, l'aumento delle prestazioni del motore

per misurare distanze sino ad 8.000 m. - apparati all'infrarosso termico sino a 1.200 m. - capacità di guado m. 2,36.

REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA

La Germania Occidentale, che attribuisce ai carri una importanza determinante, ha in approntamento i carri Leopard 2 e 2AV i quali hanno raggiunto uno stato ottimale per effetto del grado di tecnologia raggiunto per quanto riguarda la potenza di fuoco soprattutto.

Il cannone del Leopard 2 e 2AV è una bocca da fuoco calibro 120 mm. a anima liscia. La scelta del tipo di cannone deriva dai risultati di prove condotte in Gran Bre-



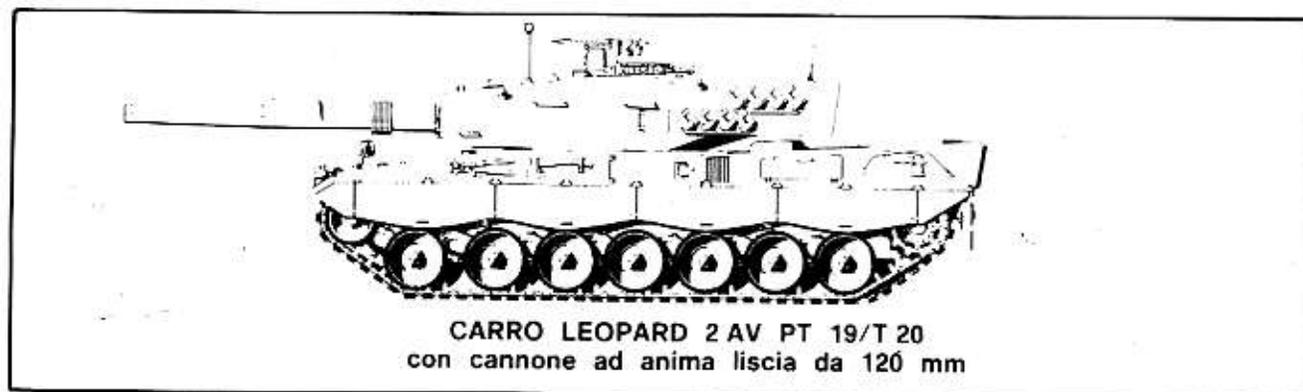
XM - 1 versione General Motors

e l'utilizzazione di una sospensione combinata barra di torsione-tubo telescopico, stanno approntando l'XM-1 prodotto dalla Chrysler nel numero, per ora, di 11 esemplari.

I principali dati caratteristici del carro XM-1 sono i seguenti: equipaggio 4 uomini - peso tonn. 57,9 - motore 1500 HP - altezza m. 2,37 - larghezza m. 3,65 - velocità su strada 70 Km/h - autonomia 530 Km - armamento cannone 105 mm, sostituibile con cannone da 120 mm. a canna liscia - armamento secondario 2 mitragliatrici da 7,62 mm. e lanciagranate da 40 mm. - telemetro Laser

per definire il calibro ottimale per il carro armato quantunque i proiettili da 105 mm. abbiano ottenuto un sensibile miglioramento, tranne il proiettile a carica cava dimostratosi inadeguato contro i più moderni tipi di corazza.

I dati caratteristici del carro Leopard 2 sono i seguenti: equipaggio 4 uomini - peso tonn. 55 - motore da 1500 HP - altezza m. 2,48 - larghezza m. 3,73 - velocità su strada 65 Km/h - autonomia 500 Km, circa - armamento principale cannone cal. 120 mm. - armamento secondario 2 mitragliatrici 7,62 mm. - lanciandelotti fumogen e lancia ordigni esplosivi - capacità di guado m. 2,25 - capacità di immersione m. 4.



CARRO LEOPARD 2 AV PT 19/T 20
con cannone ad anima liscia da 120 mm

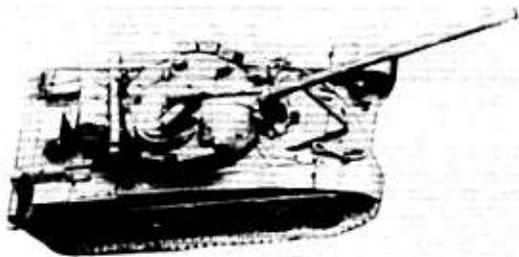
di recente produzione in vari paesi

CARRI SOVIETICI

L'Unione Sovietica sulla base dell'esperienza non soddisfacente del carro T-62 ha realizzato un carro più moderno: il T-72 che presenta innovazioni e miglioramenti rispetto al carro precedente T-62 e cioè:

- peso leggermente superiore;
- torretta monoblocco emisferica a profilo ribassato;
- bocca da fuoco cannone cal. 125 mm.;
- riduzione dell'equipaggio: n. 3 uomini (eliminato il sergente per aver sistemato il caricamento automatico);
- stabilizzazione del cannone;
- presenza di telemetro Laser, di sistemi all'infrarosso e di protezione NBC.

Pertanto i dati caratteristici risultano: equipaggio 3 uomini - peso tonn. 40 - motore 920 HP - altezza m. 2,20 - larghezza m. 3,35 - velocità su strada 70 Km/h - autonomia 500 km. - armamento principale cannone cal. 125 mm - armamento secondario mtr. coassiale 7,62 mm. e contraerea 12,7 mm.



Carro T-72

CARRI DI ISRAELE

Israele ha trasformato il carro Patton M-48, il carro Centurion con modifiche che hanno migliorato il rendimento.

La più importante realizzazione è rappresentata da un carro di concezione propria diversa da quella tradizionale: il Merkava (Charlot), a causa della esigenza di acquisire una maggiore autonomia nella branca degli armamenti.

La concezione del Merkava risponde soprattutto alla necessità di offrire al combattente la massima protezione (maggiore spessore della corazza e installazione del motore a prua).

La caratteristica più interessante è la capacità di trasportare, in caso di necessità, anche 9-10 uomini che

entrerebbero da un portellone di poppa.

Per quanto sopra riportato si deduce che il carro si presta a svolgere molteplici ruoli nel combattimento: concezione questa che difficilmente potrà imporsi nei carri del futuro.

I dati caratteristici principali sono: equipaggio fino a 10 uomini - lunghezza m. 9 circa - altezza m. 2,80 - peso tonn. 58 - armamento principale cannone cal. 105 mm. - motore 900 HP.

Da quanto sopra riportato si rileva che esiste volontà in tutti i paesi di riuscire a conseguire obiettivi sempre più ambiziosi nella branca dei carri, nella potenza di fuoco, nella probabilità di colpire, per cui permangono fra tutte le Nazioni la volontà di raggiungere la supremazia, anche se la lievitazione dei costi richiede scelte razionali

CARRO ISRAELIANO MERKAVA



CERIMONIA AL BTG. "BUTERA"

Con una semplice ma significativa cerimonia è stata celebrata presso la Caserma « Pasquali » dell'Aquila la festa di corpo del 9. Battaglione Corazzato Medaglia d'Oro « Butera ».

Erano presenti gli ufficiali del battaglione e i componenti della Sezione aquilana dell'Associazione Nazionale Carrista d'Italia. Il comandante del Battaglione; il ten. colonnello Gabriele D'Annunzio, ha pronunciato un breve discorso per ricordare la medaglia al Valor Militare conquistata dal Battaglione in Egitto nell'offensiva da Bardia ad Agedabia, quando i carristi, dopo la distruzione di tutti i carri leggeri in dotazione continuarono a combattere immolandosi in nome del dovere e dell'onore. Pochi furono i superstiti. Tra questi l'aquilano Alberto Sacchetti, presente alla cerimonia insieme con il presidente della Sezione Carristi dell'Aquila Domenico Chiodi ed altri, tra i quali Mario Gioia e Renato D'Antonio.



Il monumento al carrista nella caserma del battaglione corazzato « Butera ».



Da sinistra: i carristi Mario Gioia, serg. magg. Renato D'Antonio, Alberto Sacchetti, per un bagno di nostalgia sul vecchio glorioso carro « L ».

ELEZIONI A VERONA PER REGIONALE E PROVINCIALE

CARICHE REGIONALI E PROVINCIALI

- Presidente Regionale e Provinciale: 1° Cap. Pigozzo Prof. Comm. Viscardo.
- Vice-Presid. Regionale e Provinciale: S.M. Tabacchi Cav. Aldo.
- Segretario Regionale: M.M. Aldini Carlo (designato dal Presidente e confermato dal Consiglio).
- Segretario Provinciale: M.C. Rossi Torondo (designato dal Presidente e confermato dal Consiglio).

CARICHE SOCIALI DELLA SEZIONE DI VERONA

- Presidente: 1° Cap. Pigozzo Prof. Comm. Viscardo.
- VICE PRESIDENTE EFFET.: 1° Cap. Cottini Cav. Uff. Tito.
- Vice Presidente Suppl.: Carr. Bonazzi Cav. Francesco.
- Consiglieri Effettivi: S.M. Tambalo Cav. Gino, M.M. Consolini Cav. Uff. Giovanni, Col. Martinelli Cav. Uff. Ferdinando, S. Ten. Zanderigo Geom. Serafino, Ten. Adami Geom. Giuliano.
- Consiglieri suplenti: Ten. Andrioli Rag. Carlo, S.M. Carneri Mario, Cap. Mariani Prof. Cav. Romolo, Serg. Magnani Dott. Cav. Fernando, C.M. De Vitis Cav. Antonio.

- Revisore dei Conti Eff.: Col. Cipriano Comm. Antonio.
- Revisore dei Conti Suppl: M.M. Negoziante Cav. Uff. Giacomo.
- Segretario Amm.vo: Serg. Muscarà Cav. Stefano (designato dal presidente e confermato dal Consiglio).

INCARICHI NON ELETTIVI CONFERITI DAL CONSIGLIO DIRETTIVO

- Avvocato della Sezione: Gen. Div. D'Ambra Avv. Giuseppe.
- Medici della Sezione: 1° Cap. D'Astore Dott. Cav. Luigi, Ten. Pollettini Dott. Franco.
- Cappellano della Provincia: Don Soffiati Cav. Alfonso.
- Alfieri Regionali: C.M. Scarzi Gino, Emiliani Vittorio.
- Alfieri Prov.li: Serg. Marzano Giuseppe, Rigatelli Francesco.
- Alfieri Sezione: Carr. Rossi Bruno, Xamo Cav. Bruno.
- Cineoperatore: Carr. Bonazzi Cav. Francesco Serg. Fris Roberto.



Il carrista Baldo Barbarossa ci ha inviato questa bella vecchia fotografia di carri FIAT 3000 del IV battaglione - 3^a compagnia del 1^o carristi in addestramento. Il Barbarossa (parente?) ricorda che il reggimento era comandato dal colonnello Casula ed il battaglione dal maggiore Ghioldi. L'indirizzo di Baldo B. è il seguente: via G.B. De Albertis 17/1 - 16148 Genova.



La foto a sinistra ci è stata mandata dal carrista Luigi Visentin, arruolato nel 1934 al IV battaglione di Udine. Fu poi trasferito a Riolo di Vergato, dove si adunavano i battaglioni in partenza per l'Africa Orientale. Per chi volesse mettersi in contatto, il suo indirizzo è il seguente: Carezzo, via Piazza - Verona

ONORATI... I PENSIONATI A VERONA

I nostri soci: Serg. Magg. Cav. Giovanni Bagolin cl. 1919, Sergente Cav. Stefano Muscarà cl. 1921, sono stati collocati in pensione, fruendo dei benefici come combattenti.

Nella riunione del Consiglio Direttivo della Sezione tenutosi il 10 Gennaio, il Presidente Prof. Pigozzo ha rivolto ad entrambi sentite parole di elogio, tanto per il loro encomiabile comportamento negli incarichi ricoperti durante il loro servizio, meritandosi i giusti riconoscimenti espressi in occasione del saluto dalle loro Amministrazioni, quanto per la loro fattiva collaborazione data alla Sezione dalla costituzione ad oggi; hanno sempre ricoperto cariche direttive in quello spirito carrista che li ha ovunque animati per potenziare la nostra Associazione.

Ha formulato ad entrambi un lungo e meritato riposo, esprimendo la certezza che la loro opera, dato la maggiore disponibilità di tempo, sarà ancora più fattiva.

Ha ricordato che mentre il Bagolin è da molti anni Presidente della Sottosezione di Borgo Roma, che conta ben 150 iscritti, il Muscarà da Consigliere, con le ultime elezioni è stato scelto come Segretario amministrativo della Sezione per il triennio 77-80.

Tutti i presenti, Consiglieri e soci unendosi alle espressioni del Presidente, hanno applaudito i neo pensionati ed hanno brindato ad un loro lungo e meritato riposo ed una ancor più proficua collaborazione in seno alla nostra Associazione.



Carri dell'« Ariete » in esercitazione a Prà al Troso.

VERONA

In Verona, nella Chiesa Parrocchiale di Tomba Extra, si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Nilla Tosato, figlia del ostro socio Giovanni, con il signor Roberto Grossulle.

La cerimonia nuziale è stata celebrata dal nostro socio «onorario» Don Mario Gatti, Parroco di Tomba Extra.

Agli sposi, ai Familiari tutti, sentite felicitazioni dai carristi in congedo Veronesi, ed in particolare da quelli di Borgo Roma.

VIGEVANO

Il 5 febbraio si sono uniti in matrimonio, a Varallo Pombia (NO) la sig.na Laura Planca con il socio serg. carrista Tiziano Cornalba, della Sezione di Vigevano.

I carristi vigevanesi sono lieti di esprimere all'apprezzato collaboratore ed alla gentile Signora i più fervidi auguri di lunga serenità.

PARMA

Nella Chiesa di Roncocampocanneto (Parma) si sono recentemente uniti in matrimonio la Dott. Viviana Menoni con l'ing. Enrico Gallarati.

La sposa è figlia del capitano carrista cpl. Romeo Menoni.

I carristi Parmensi augurano ai novelli sposi, tanta felicità.

LEGNANO

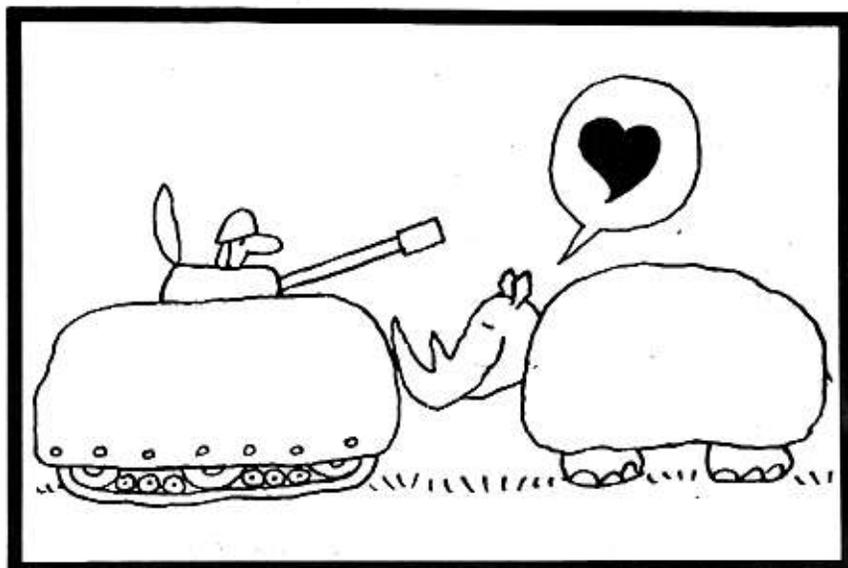
Il Carrista Poretti Agusto annuncia con orgoglio l'aumento dei nipoti con Fabio primogenito della figlia Grimoldi Miranda e Matteo secondogenito della figlia Turla Piera.

Il Carrista Dallo Renato è allietato dalla nascita della secondogenita Lidia.

Il Carrista Bosco Silvano, la signora Vanoni Alba e il figlio Giacomo annunciano con gioia la nascita dei gemelli Paolo e Marco. Formidabile!

Il carrista Patti Alfio annuncia con entusiasmo l'arrivo della secondogenita Emanuela.

Il Carrista Barbano Pasquale è felicissimo per la nascita della primogenita Silvia.



Matteo, primo nipotino del presidente della Sezione « Colli Euganei » Mario Tonin, vuole assicurarci che farà il carrista. Intanto il nonno se lo coccola, beato!



DALMINE

Per la sesta volta la casa del nostro alliere Franco Biglieri è stata allietata di un vispo maschietto, alla quale è stato dato il nome di Danilo. Per l'occasione, al battesimo del piccolo e pesante neonato, (quattro chili e mezzo) la madrina è stata la Signora Virginia Soccini, moglie del Presidente della Sezione Carristi di Dalmine, Cavaliere Leone Carminati.

A festeggiare il neonato, (mentre lui si faceva sentire con i suoi forti strilli) in compagnia della già numerosa famiglia e della madrina con consorte, vi erano parenti e amici, che pranzando in allegria stavano a sentire gli acuti... del neonato.

Tanti amici e soci carristi, hanno voluto congratularsi con il papà e la mamma signora Fiorina, per il nuovo lieto evento.

Da parte di tutti i carristi dalminesi, tante felicitazioni ai genitori, al grosso neonato Danilo, lunga vita, con l'augurio di partecipare (a suo tempo) nella famiglia dei carristi dalminesi.

ALL'ORDINE DEL GIORNO

S. BONIFACIO

In San Bonifacio, presso la sede della locale Associazione Combattenti, in una intima e festosa riunione conviviale, si è proceduto alla consegna dell'onorificenza « Franco-Belga » di Cavaliere al Carrista Pinelli Nello. Erano presenti: il Presidente di Zona A.N.C.R. Cav. Mino Trevisol, il Presidente della Sez. locale Cav. Antonio Ferrarese, i Presidenti delle Sezioni Carriste di Colonia Veneta, Cav. Antonio Tomba e di S. Bonifacio, Luigi Bertolas, ed inoltre altri componenti delle Presidenze ed amici del festeggiato.

Al brindisi il concittadino, Gen. Giuseppe Pachera, gentilmente intervenuto, dopo avere puntualizzato il significato della serata ha posto in risalto i meriti acquisiti dal Pinelli, che si evidenziano in una attività pratica e incessante nell'ambito dell'Associazione e Combattenti, in quella Carrista ed in varie altre manifestazioni connesse, atte a portare per tutto questo ad un tangibile riconoscimento.

Quindi, tra gli applausi dei convenuti, lo stesso Gen. Pachera, appuntava le insegne dell'ordine di Cavaliere e gli consegnava il relativo attestato.

I Carristi della Sez. di San Bonifacio, lieti per questo riconoscimento, si associano e porgono i più fervidi rallegramenti all'amico Nello.

GENOVA

Il Presidente della Spett. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, particolarmente sensibile ai problemi della nostra Associazione, ha disposto, con simpatico e generoso gesto, la donazione di un'ottima macchina da scrivere alla nostra Sezione di Genova.

I carristi genovesi, anche attraverso il nostro giornale, desiderato esprimere all'Avv. Giovanni Borgna e all'Istituto da Lui presieduto i sensi della loro profonda gratitudine ».



In occasione della esercitazione « Goito 77 » della « Centauro » a Cadelo Masazza, Andrea, nipote del presidente regionale Liguria, Maggiore, in perfetta tenuta da carrista, è spiritualmente già arruolato.

VERONA

Solo ora, i Carristi in congedo di Verona sono venuti a conoscenza che il loro socio: Ten. Col. Comm. Lanfranco Massi, è stato promosso Colonnello in S.P.E.

Nello scusarsi per il ritardo, formulano i migliori voti augurali per le successive promozioni.

Augurano che il suo attuale incarico di Capo Gruppo Selettori presso il Consiglio di Leva di Verona continui a dargli le soddisfazioni che merita e lo pregano di assegnare alla nostra Specialità molti elementi idonei, affinché al loro congedamento possano venire a potenziare la nostra Associazione.

FIDENZA

Hanno raggiunto l'età pensionabile, dopo lungo e fecondo lavoro svolto nelle loro rispettive, molteplici attività i Carristi: Giuseppe Barbagallo, Renzo Brunetti, Pietro Calestani, Nicola D'Augelli, Giuseppe Fiume, Antonio Giblin, Demo Pelosi, Giuseppe Seletti, Gino Tassi, Rino Villani.

Gli amici della Sezione fidentina augurano a loro una lunga vita ed un felice godimento di meritato riposo in seno alle loro Famiglie, nel compiacimento di aver assolto onorevolmente i compiti affidati, dapprima in guerra e finalmente in pace.

...

« Inoltre gli amici di Fidenza rivolgono tanti auguri di buon proseguimento nella pensione ai Carristi più anziani: Ennio Battecca, Angelo Bazzini, Vittorio Calda, Guido Candrini Patuzzi, Lario Carloni, Costantino Cerri, Premio Magnani, Emanuele Olivieri, Lodovico Pellegrini, Valentino Saccani, Celso Savi, Lino Virgenti ».



Foto di qualche... anno fa del carrista più anziano della Sezione di Legnago (Vr) Arturo Zuffo, sempre presente in qualsiasi contingenza, con vera e sincera generosità carrista, già premiato dalla presidenza nazionale con diploma di benemerita.

L'AMMIRAGLIO AI CARRISTI NAPOLETANI

L'Ammiraglio Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo del Basso Tirreno ha così risposto al saluto inviatogli dal Presidente della Sezione di Napoli, Prof. Italo Ambrosi.

Gent.mo Presidente, il messaggio augurale che Lei, a nome dei Carristi napoletani, ha voluto inviarmi, mi è giunto assai caro e gradito, a motivo della grande ammirazione, profondissima stima e fraterno affetto che porto alla Loro gloriosa Arma. E' stato un pensiero delicato e squisito che ho molto apprezzato. Nel formulare voti fervidi di prosperità e di soddisfazione per Loro tutti, porgo Loro ed a Lei in particolare il mio cordialissimo saluto.

Aldo Baldini

NOSTRE CARE FIGURE DA RICORDARE

Ripetiamo che le molte pagine dedicate ai lutti, sono state oggetto di critica per l'eccessivo spazio ad essi riservato.

Non essendo d'accordo con qualcuno, che vorrebbe dividere i defunti, a seconda dell'importanza del personaggio, in una specie di serie A e serie B, dedicando, per la prima, maggior spazio, dal numero scorso siamo stati costretti a citare, per tutti soltanto i dati anagrafici che ci vengono segnalati, con la fotografia (esclusivamente per i carristi) che ci perviene; questo ha portato ad altre proteste!

Preghiamo i nostri gentili corrispondenti di attenersi ai dati di cui sotto.

— citare, in sintesi, grado, cognome e nome, fronti di guerra, decorazioni, onorificenze, cariche ricoperte nell'ANCI, dal defunto;

— non aggiungere le condoglianze, che, come fatto in questa pagina, vengono espresse collettivamente;

— inviare, possibilmente, fotografie in bianco e nero, con nel retro, nome e cognome e Sezione ANCI,

— non inviare negativi, che non possono essere riprodotti, per motivi di tempo e di spesa.

Sicuri della collaborazione e comprensione, ringraziamo gli amici corrispondenti.

La Presidenza Nazionale ANCI, le Sezioni, i carristi tutti esprimono alle famiglie, duramente colpite, le più sentite condoglianze.

BORGOSIESIA (Vercelli)

Caporale Sandri Giuseppe, Presidente della Sezione di Borgosesia. Attivissimo dirigente, animatore di tante iniziative, affezionato carrista.

DALMINE



Pietro Luigi Mola, Cav. di Vittorio Veneto, papà adorato del nostro socio Carrista Giacomo, nonché zio del nostro Carrista Vittorio Ceresoli.

GAZZANIGA (Bergamo)



Il giovane carrista Mario Arici della classe 1954, residente a Gazzaniga (Bergamo). Aveva prestato servizio militare a Palmanova del Friuli, nello squadrone « Leopard ».

FIDENZA

Scarpioni Giuseppina, suocera del socio, rag. Pier Giorgio Soldi.

GENOVA

Il 7 febbraio 1978 nel 1° anniversario del decesso del Gen. Mario Ravazzoni una numerosa rappresentanza di carristi genovesi con labaro ha partecipato alla messa del compianto Generale, per tanti anni amato e stimato Presidente della Sezione ANCI di Genova.

MILANO

La signora Venarucci Rosa in Banditelli, affettuosa mamma del socio della Sezione di Milano, carrista Danilo Banditelli, combattente in Africa Settentrionale.

MONASTIER

Olga Roder, moglie del nostro socio, Virginio, membro del C.D. della Sezione di Monastier. Ai funerali svolti nella Parrocchiale di Negrizia hanno partecipato: il presidente della sezione e molti carristi, che hanno voluto testimoniare con la loro presenza, la stima e l'affetto verso il socio Virginio e familiari.

TRENTO

La signora Bertotti Enrica in Fronza, moglie adorata del socio Luigi Fronza.

Vittorio Anzelmi, padre adorato del socio Anzelmi Vittorio.

VERONA

Angela Vecchiati, in Bazzica, di anni 80, madre del nostro socio Vittorio Bazzica.

Cav. Gaetano Pasqua di Bisceglie di anni 84, cavaliere di Vittorio Veneto, padre del nostro socio cap. Medico Sebastiano.

Il 26 gennaio c.a. a Rivalta sul Mincio (Mantova) è deceduto il sergente Tognetti Gino, cl. 1919 combattente sul Fronte Occidentale col 4° Btg. Carri « Monti » ed in A.S. con il 132° Rgt. Carri « Ariete ». Decorato di Croce di Guerra al Merito.

Pubblichiamo la foto in bianco e nero per espresso desiderio della moglie dello scomparso.



Il 31 gennaio c.a. in Verona è deceduta la Signora Giulia Marchesini vedova Basile di anni 76, suocera del sergente Marzano Giuseppe, Segretario della Sottosezione di Borgo Venezia.

Il 14 Febbraio c.a. in Verona è deceduto il sergente Ferrari Renato, cl. 1910 combattente in A.O.I. con i Carri d'Assalto della Somalia. Decorato di Croce di Guerra al Merito.

PREGHIERA DEL CARRISTA

A Te, onnipotente Iddio, Signore del Cielo e della terra, noi, uomini d'arme, eleviamo la nostra preghiera.

Gran Dio, cui obbediscono il ghibli ed il sole cocente, benedici i Carristi che riposano sotto la sabbia infuocata.

Dio della gloria, accogli nella tua pace le spoglie di coloro che, prima del mortale spasimo, conobbero il tormento dell'arsura.

Dio della potenza, esalta nella tua gloria il valore dei nostri caduti, tempera i nostri cuori e rendli più forti dell'acciaio che corazza i nostri carri.

Dio della pace e della bontà, benedici la nostra Patria, le nostre case, i nostri carri.

Benedici, o Signore.

Gazzaniga e Santorelli non dimenticano

Per il volontario universitario Luigi Mauri

Giancarlo Santorelli ci comunica:

« Ai primi di febbraio, in Milano è deceduto nel pieno della Sua maturità l'ing. Dr. Luigi Mauri (GIGI), valoroso combattente Carrista, Volontario Universitario della 3 Cp. Vol. Univ. di Siena 1941 al 31° Rgt. Carristi, naufrago del « Conte Rosso » il 24 maggio 1941, ufficiale Carrista dell'Ariete in A.S., sul fronte egiziano e sul fronte tunisino: prigioniero si è sempre comportato da prode carrista e cittadino integerrimo, valentissimo professionista lo ricordano gli amici tutti volontari Universitari e tutta la grande famiglia carrista. La gentile consorte invia a me al quale ero legato come tutti i Vol. Univ. Carr. da fraterna amicizia un toccante scritto allegando una foto di Gigi Carrista, scattata nella caserma di S. Chiara di Siena, sede della 3 Cp. Volontari Universitari: « Mi farebbe tanto piacere, qualora la foto venisse pubblicata sul Carrista d'Italia, che Lei me lo comunicasse. Ed io ci terrei molto ad averla. Gigi immancabilmente leggeva tutte le notizie e tutti gli articoli del Carrista d'Italia ».

La foto viene pubblicata per ricordare la splendida giovinezza del Volontario Universitario Gigi Mauri, figura indelebile del Carrismo e del Volontarismo Universitario Italiano.

...e il v.u. Antonio Messerotti

Antonio Messerotti-Benvenuti (Tonino), di antica e nobile famiglia modenese, esuberante studente universitario, prestigioso atleta universitario, accorse tra i primi nel gennaio 1941 fra le file della 3 Cp. Volontari Universitari di Siena. Dopo il Corso AUC venne inviato su altri Fronti e combattè fino agli ultimi mesi del 1945, per l'onore d'Italia. Ora non è più.



Luigi (Gigi) Mauri ai tempi del suo arruolamento come volontario universitario. La sua scomparsa addolora profondamente tutti gli amici.

GIUSI PER IL SUO EROICO FRATELLO

Chi Vi scrive è una socia sostenitrice del Vostro giornale, e vengo a Voi per proporvi la fotografia, che gradirei veder pubblicata sul « Carrista d'Italia », di mio fratello Caporale carrista Adolfo Pesente, morto a Tobruk il 4-5-1941; egli apparteneva alla divisione corazzata Ariete 32° reggimento carri d'assalto.

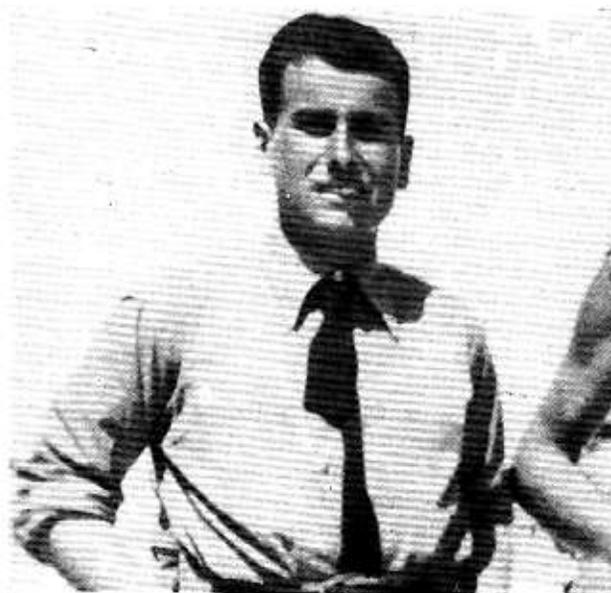
Già cinque anni or sono, quando vi fu la cerimonia d'inaugurazione della sezione di Cologna Veneta (VR) intitolata alla sua memoria, una persona che si diceva in contatto con l'ANCI mi chiese una sua foto, con l'impegno di farla pubblicare sul Vostro giornale, ma da allora non ho saputo più niente.

Augurandomi che questa volta, questa mia richiesta abbia più fortuna, Vi ringrazio anticipatamente.

La presente, inoltre, per avere un chiarimento e cioè: per quale motivo sulla busta che contiene il Vostro giornale vi è la dicitura « Omaggio » nonostante che lo da quasi cinque anni, come ho già detto, sia una socia sostenitrice: Pesente Rossin Giusi, Via Facchinetti 16, 20138 Milano.

In uno stock di buste, a consumazione, vi è la scritta "omaggio" che va quindi a tutti, compresa te, cara Giusi, che ci sostieni...!

Rossin Giusi



Caporale Adolfo Pesente, caduto a Tobruk



UN ECCEZIONALE LIBRO
CHE TUTTI ASPETTAVANO

I CARRISTI

ORIGINI
DEL CARRO ARMATO
IL GENIO DI LEONARDO

E' appena uscito — e sarà presto presentato solennemente a Roma ed in altre città d'Italia — l'artistico e documentato libro « I CARRISTI », della collana « Antologia d'Arte dei Soldati d'Italia » dell'editore romano Gabriele Camelo, già anche di recente alla ribalta con lo splendido volume « I Bersaglieri ».

I testi di questo libro sui Carristi sono stati curati dal nostro direttore Cesare Simula, che ha contribuito anche alla ricerca iconografica. La prefazione è del generale Goffredo Fiore, presidente nazionale dell'A.N.C.I. Ampio spazio è dedicato alle origini del carrismo, alla sua evoluzione ed affermazione, alle gloriose battaglie, alla tecnica, sino alla passione ed agli entusiasmi dei carristi di oggi. Copertina in rilievo in rame sbalzato, carta finissima, vicende e racconti, liriche e disegni di famosi artisti, consegnano alla storia del carrismo italiano un'opera veramente « unica ». Sono previste due edizioni, una di lusso ed un'altra relativamente più economica. Nel prossimo numero daremo notizie di dettaglio. Intanto pensiamo che ogni appassionato, tutte le Sezioni dell'Associazione Carristi, i comandi e reparti dovrebbero prenotarsi chiedendo le modalità di acquisto, presso

EDITORE GABRIELE CAMELO
VIA BISAGNO 5 - 00199 ROMA
Tel. 06/8449201

PRENOTATEVI SUBITO!

UN'OPERA ARTISTICA E COMPLETA
CHE NON PUO' MANCARE
AD OGNI CARRISTA

IL PRIMO CARRO SUL FRONTE 1915-1918
DISEGNI - RACCONTI - POESIE
QUADRI DI FAMOSI ARTISTI
PROBLEMI DI COSTRUZIONE
EROISMI DEI CARRISTI IN GUERRA
FERREO IL CUORE
CON MEZZI INADEGUATI
IL SUBLIME SACRIFICIO DI EL ALAMEIN

